Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023

Comune «riciclone», un esempio virtuoso

Arese, la cittadina dell'hinterland milanese simbolo di collaborazione tra istituzioni e cittadini, verso la sostenibilità ambientale

Lo scorso anno, la Lombardia si è confermata tra le migliori regioni in Italia per la raccolta differenziata dei rifiuti con una percentuale di recupero dei vari materiali pari a circa il 73% del totale. Tre milioni e 500 mila tonnellate di rifiuti, infatti, invece di finire in discarica, vengono riciclate grazie anche all'impegno delle Amministrazioni pubbliche, degli Enti locali e dei cittadini.

Arese, comune lombardo che conta quasi 20mila abitanti, posto a Nord-Ovest di Milano, negli ultimi anni è stato inserito nella classifica annuale dei "Comuni Ricicloni", promossa da Legambiente, che premia le comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati in termini di raccolta differenziata avviata al riciclaggio.

Questo significa che i cittadini si sono comportati nel modo corretto ed hanno gestito bene la produzione dei rifiuti a livello familiare, separando correttamente i materiali e contribuendo in maniera significativa al loro riutilizzo.

La sostenibilità del territorio italiano è nelle mani delle giovani generazioni

Alla base del comportamento virtuoso dei cittadini c'è il lavoro dell'Amministrazione comunale fatto anche in collaborazione con la G.E.S.E.M. S.p.A., società che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani sul territorio, con la quale ha elaborato un opuscolo informativo, il «Riciclabolario. Differenziare per differenziarsi», all'interno del quale è possibile trovare tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata a domicilio.

Il sindaco di Arese, Michela Palestra durante un incontro tenuto con i ragazzi della scuola media S. Pellico, rispondendo alle loro domande, ha affermato che sono già in atto progetti per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata in Arese, anche tramite un controllo sui rifiuti smaltiti, attuato con l'utilizzo di sacchi che ne permettono la tracciabilità e, quindi, la possibilità di verificarne il corretto conferimento. Sono, inoltre, previsti investimenti per migliorare la raccolta dei rifiuti da avviare al riciclo, potenziando la piattaforma di recupero dei materiali presente sul territorio ed aumentando il numero dei cestini posti nei luoghi pubblici nei quali sia possibile differenziare i materiali da gettare.

È importante ricordare anche l'attività svolta da "La Bottega del Riciclo", un progetto di G.E.S.E.M., curato da un gruppo di volontari dell'Associazione "Cordigliera Bianca Onlus", che mira al riutilizzo di oggetti e materiali attraverso il loro restauro e recupero funzionale. Qui è possibile portare articoli usati di vario genere: casalinghi, libri, giocattoli, capi di abbigliamento, mobili, ma conservati in buono stato, che vengono successivamente messi in vendita. Il ricavato viene interamente devoluto a progetti umanitari gestiti dall'"Operazione Mato Grosso".

SERVIZI

Anche le campagne di comunicazione sono importanti per i residenti

Sondaggio fra gli studenti

Il rispetto del territorio parte dalle nuove leve La raccolta differenziata comincia in casa

Famiglie e ragazzi in grande percentuale rispettano le norme per la separazione degli scarti

Al giorno d'oggi è molto importante rispettare la raccolta differenziata, sistema di raccolta dei rifiuti ormai consolidato e fondamentale per salvaguardare il territorio. Nella scuola media S.Pellico di Arese è stato proposto un questionario agli alunni delle classi seconde sul rispetto dell'ambiente. In base alle risposte sono emersi dati che spiegano il loro rapporto con la consapevolezza ecologica. Risulta che l'83,4% delle famiglie svolge la raccolta per tutti i tipi di rifiuti e che nel 74,3% dei casi tutti i componenti del nucleo familiare si preoccupano di separare correttamente i vari materiali.

Emerge però che, anche se la maggior parte dei ragazzi (45%) divide nel modo corretto i rifiuti, più di 1/3 non lo fa regolarmente con la dovuta attenzione. Alla domanda "Cosa significa per te fare la raccolta differenziata?" il 74% ha risposto che consiste nel separare tutti i tipi di rifiuti, solo il 2,7% crede che sia una perdita di tempo. L'82,5% usa correttamente gli appositi cestini quando si trova fuori casa.

Ritengono per l'80% che l'educazione ambientale si debba affrontare sia a scuola che in famiglia. Leggendo questi numeri si può capire come la maggior parte dei ragazzi e delle loro famiglie rispettino le regole imposte dal comune di Arese rendendola una cittadina virtuosa e più sostenibile.

NELLE ABITAZIONI

L'83% dei nuclei seleziona i materiali a seconda delle indicazioni

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo "Don Gnocchi"- Arese (Mi)
Scuola secondaria I grado "S.Pellico"
Classe 2ª B + Progetto Inclusività.
Docente: Antonella Colombo
Educatori: Lorenzo Colombo, Veronica Mandelli, Sabrina Romeo